

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) “CULTURA e SVILUPPO”

FESR 2014-2020



IL PON “CULTURA E SVILUPPO”

Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo è Amministrazione titolare del Programma Nazionale Operativo (PON) “Cultura e Sviluppo” predisposto nell’ambito della programmazione del **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020** a beneficio delle “regioni meno sviluppate”: **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia.**

Il Programma è incardinato alle scelte strategiche definite nell’Accordo di Partenariato (AdP) tra l’Italia e la CE.

In linea con gli indirizzi dell’AdP il PON “Cultura e Sviluppo” interviene in via pressoché esclusiva in **“aree di rilevanza strategica nazionale” nelle quali ricadono attrattori prevalentemente del patrimonio culturale statale.**

Questo approccio deriva dalla consapevole necessità di assicurare coerenza e continuità con le recenti fasi di programmazione delle risorse aggiuntive per lo sviluppo, precipuamente di fonte comunitaria (Programma Operativo Interregionale “Attrattori”, FESR 2007-2013), nonché nazionale (Piano di Azione Coesione – MiBACT “Valorizzazione delle aree di attrazione culturale”).

LA STRATEGIA

- Obiettivo precipuo del PON è quello della valorizzazione degli asset culturali (attrattori) di rilevanza strategica nazionale nelle aree di attrazione ricadenti nelle cinque Regioni italiane in ritardo di sviluppo (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), attraverso interventi di conservazione e protezione del patrimonio culturale, cui si affiancano azioni di promozione e sviluppo dei servizi e delle attività correlate alla sua fruizione anche attraverso il sostegno delle imprese della filiera culturale che operano in tali aree, volendo promuovere sviluppo economico e competitività dei territori coinvolti.
- Il PON va oltre il tipico approccio fondato sul binomio “conservazione-fruizione” - tradizionalmente al centro dell’azione dell’amministrazione centrale e della stessa strategia di valorizzazione dei Grandi Attrattori Culturali che ha informato gli ultimi periodi di programmazione - aprendo alla funzione di “produzione/attivazione culturale”, intesa come capacità di generare ambienti favorevoli all’emersione e al trasferimento di innovazione e quindi di produrre nel tempo cambiamenti strutturali.

LA STRATEGIA/2

Tre pilastri portanti:

- Il primo orientato al rafforzamento del segmento culturale della domanda e dell'offerta di attrattori culturali **di titolarità nazionale e/o rilevanza strategica localizzati in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia**, in quest'ultimo caso di titolarità regionale; ciò anche in termini di consolidamento e qualificazione dei servizi strettamente collegati alla loro fruizione culturale e turistico-culturale.
- Il secondo rivolto a favorire l'incremento di attività economiche connesse alle dotazioni culturali per la costruzione e la sperimentazione di una **politica di sostegno alla competitività delle imprese del settore, inclusi i profili dell'economia e dell'impresa sociale**, in grado di concorrere ad incrementare l'attrattività delle aree di riferimento degli attrattori culturali.
- Il terzo pilastro sostiene complessivamente la gestione del programma e il miglioramento delle capacità operative dei soggetti impegnati nell'attuazione del PON, perseguendo obiettivi di efficienza nei diversi ambiti interessati (amministrativo-procedurale, organizzativo, tecnico), favorendo altresì l'implementazione del piano di rafforzamento amministrativo.

ASSI PRIORITARI E AZIONI D'INTERVENTO



INTERVENTI PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE DI RILEVANZA STRATEGICA TALE DA CONSOLIDARE E PROMUOVERE PROCESSI DI SVILUPPO

SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA E ALLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI SERVIZI E/O SISTEMI INNOVATIVI E L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE AVANZATE



INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE SIA ATTRAVERSO INCENTIVI DIRETTI, SIA ATTRAVERSO L'OFFERTA DI SERVIZI, SIA ATTRAVERSO INTERVENTI DI MICRO-FINANZA

SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI

SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL MERCATO



SOSTEGNO A:

- TUTTA LA FILIERA ATTUATIVA
- ALL'ELABORAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE DEL PON
- ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA E ALLA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, ANIMAZIONE E INFORMAZIONE
- AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ ED INCISIVITÀ DELLE RELAZIONI CON TUTTI GLI STAKEHOLDERS (PARTI ECONOMICHE E SOCIALI, SOCIETÀ CIVILE, CITTADINI)

PIANO FINANZIARIO

L'Accordo di Partenariato assegna al PON Cultura e Sviluppo una dotazione finanziaria pari a 368,2 milioni di euro (quota FESR), distribuita sui tre Assi e sugli Obiettivi Tematici (tabella).

Considerando il cofinanziamento nazionale (tasso di cofinanziamento pari al 25%) l'importo complessivo del Programma è pari a **490,9 milioni di euro**.

PON Cultura e Sviluppo 2014-2020 – Dotazione finanziaria

ASSI	DOTAZIONE FINANZIARIA		
	Quota FESR	Quota Nazionale	Totale
I Rafforzamento delle dotazioni culturali (OT 6)	270.170.418	90.056.806	360.227.224
II Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura (OT 3)	85.510.782	28.503.594	114.014.376
II Assistenza tecnica	12.518.800	4.172.934	16.691.734
TOTALE	368.200.000	122.733.334	490.933.334

ATTUAZIONE E GOVERNANCE

Il MiBACT è Amministrazione titolare del Programma con la responsabilità della sua attuazione e gestione.

L'Amministrazione si avvarrà delle sue articolazioni territoriali nell'ambito di una strategia di raccordo e di coordinamento con le Amministrazioni regionali delle cinque regioni interessate.

Con queste saranno sottoscritti specifici **Accordi Operativi di Attuazione (AOA)**, già efficacemente sperimentati nel precedente periodo di programmazione (ultima fase del POIn “Attrattori”), e considerati uno strumento partecipativo agile in grado di sostenere e accelerare fasi negoziali per loro natura complesse e di favorire la complementarità tra programmazione nazionale e programmazioni regionali.

ATTUAZIONE E GOVERNANCE/2

AUTORITÀ RESPONSABILI DEL PROGRAMMA E RELATIVA ORGANIZZAZIONE

